



Direzione Regionale della Sicilia

Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

DIREZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

UFFICIO PROVINCIALE-TERRITORIO DI AGRIGENTO

*Fornitura e opere necessarie all'installazione di una parete vetrata interna per la
zona Front Office*

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

RICHIEDENTE:

DIREZIONE REGIONALE SICILIA, via W. Konrad Roentgen 3 – Palermo

LUOGO DELLA PRESTAZIONE:

UFFICIO PROVINCIALE – TERRITORIO DI AGRIGENTO, via Mazzini, 253 – Agrigento

DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE:

L'intervento riguarda la fornitura e le opere necessarie all'installazione di una parete vetrata interna da realizzare nell'ambiente del Front Office dell'Ufficio Provinciale-Territorio di Agrigento.

La zona d'interesse si trova ubicata al Piano Terra, ala est dell'immobile, occupa uno spazio di circa 200 mq e comprende l'area destinata all'attesa del pubblico, l'area destinata alle casse e una zona occupata dalle planimetrie catastali disponibili per la consultazione. Queste aree sono interconnesse fra loro non esiste infatti una separazione fisica fra gli ambienti.

L'obiettivo dell'adeguamento funzionale consiste nel modificare l'attuale configurazione dei locali di Front-Office mediante la realizzazione di una parete vetrata che permetta di separare la zona delle casse e delle mappe dall'area di permanenza degli utenti (vedasi Elaborati Grafici).

In conformità alla tipologia di vetrate interne già esistenti nell'immobile, e nell'area interessata, si dovrà realizzare una parete vetrata fissa di 4,85 m tra i pilastri interni, ed una porta a vetri con una piccola vetrata fissa che chiude lo spazio tra il pilastro centrale e un secondo pilastro.

ALLEGATO N. 1

La soluzione progettuale scelta è quella di non modificare le attuali destinazioni d'uso dei locali, bensì quello di delimitarne parte di esso, consentendo così la realizzazione senza le dovute autorizzazioni di rito quali: consenso vincolato da parte del FIP; Variazione catastale DOCF; comunicazione Edilizia Privata di opere interne ai sensi dell'Art. 9 della legge 47/85 e del DPR 380/2001.

In sintesi, la fornitura richiesta riguarderà i seguenti elementi:

- Una parete divisoria fissa (dimensione 485 cm circa di larghezza e 245 cm circa di altezza) costituita da pannello cieco fonoassorbente nella parte inferiore, vetro camera nella parte superiore, struttura in alluminio a profilo freddo verniciato nero;
- Una seconda parete costituita da una porta a vetri a due ante, dotata di maniglione antipanico, tipo Mottura, o similare, Versione PUSH laterale con fermo a giorno, 1 punto di chiusura orizzontale – ambidestro completo di barra orizzontale, colore rosso a protezione antimicrobica con ioni d'argento e coperture nere, Certificato UNI EN1125 CE, su ciascun anta battente, ed una porzione di vetrata fissa delle seguenti dimensioni: 1,40x 2,45 circa per la Porta con sopraluce, e 0,7 x 2,45 circa per la vetrata fissa, struttura in alluminio a profilo freddo verniciato nero, la porta sarà dotata di meccanismo di apertura automatica ed elettrica, con solo scrocco autobloccante, completa di incontro elettrico con dispositivo di sbloccaggio, completi di frontali e di contro placche in acciaio inox, e compreso i collegamenti elettrici al sistema di comando per una distanza inferiore a cinque metri..

In particolare si specificano le seguenti **caratteristiche tecniche costruttive minime** degli elementi della fornitura:

- **Vetri:** La superficie trasparente sarà costituita da vetri camera di sicurezza (del tipo antisceggiamento - antinfortunistico) e conformi alle normativa di riferimento vigente.

- **Pannelli:** La pannellatura cieca nella parte inferiore realizzati in truciolare ignifugo nobilitato con resine melamminico in finitura grigio chiaro, classe E1 di emissione alla formaldeide, classe 1[^] di reazione al fuoco, sp. 18 mm., con interposto idoneo isolante termoacustico.

- **Telaio:** Struttura in alluminio o acciaio zincato verniciata nera, composta da montanti verticali scatolati e profili orizzontali superiori ed inferiori per il fissaggio al soffitto ed al pavimento predisposti, completi di fascia di adattamento superiore, fasce di aggiustaggio laterali, coprifili, guarnizioni, e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. La struttura portante della parete è composta da montanti dotati di opportune cremagliere e da traversi in profilato d'acciaio con posizionate guarnizioni di tenuta. Questi dovranno essere agganciati tra di loro e contenuti da un binario a terra e uno a soffitto (o controsoffitto) o sulle pareti laterali. Sulla testata inferiore di ogni montante dovrà essere inserito un piedino di regolazione. Per la presenza di controsoffitto si dovrà usare il binario autoportante da fissare tra pilastro e pilastro e la parte superiore del montante sarà dotata di particolare terminale di bloccaggio.

ALLEGATO N. 1

- **Porta:** La porta dovrà integrarsi e far parte del sistema della parete vetrata; sarà a due battenti apertura doppia anta (dimensioni vano 140 x 210) classe 0 di reazione al fuoco e ruoterà a pavimento e soffitto con n. 3 cerniere a libro rinforzate per ciascun battente idonee per un uso intensivo da parte degli utilizzatori.

- **Ciascun anta battente** sarà dotata di pomello premi/apri con serratura e cilindro tipo yale lato esterno, regolatore di chiusura, preselettore per garantire la giusta sequenza di chiusura dei due battenti e chiudiporta aereo. In corrispondenza al soffitto la porta sarà dotata di un sopraluce.

- **Meccanismi di apertura della porta:** Serratura elettrica con sistema di comando posto in prossimità alle casse.

Con riguardo alla sicurezza in uso tutti i componenti tecnici non dovranno, a seguito del loro utilizzo, presentare rischi per il lavoratore, conformemente alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008.

In particolare, **si richiede la conformità alle specifiche seguenti:**

- ✓ **parti vetrate:** si richiede l'applicazione di vetri camera di sicurezza (del tipo antischeggiamento - antinfortunistico) e conformi alle normativa di riferimento vigente;
- ✓ **bordi e spigoli:** i componenti devono essere privi di superfici che possono arrecare danni all'utilizzatore; devono essere assenti spigoli vivi nelle parti accessibili all'utilizzatore, pertanto tutti i profili potenzialmente pericolosi avranno spigoli arrotondati per non costituire pericoli di taglio o contusione;
- ✓ **Le pareti mobili interne** definite in questo capitolato sono considerate Prodotti da Costruzione, rispondenti alla Direttiva 89/106/CE e s.m.i.. Tali prodotti, possono essere immessi sul mercato solo se idonei all'impiego previsto. Sono idonei al loro impiego i prodotti che rechino la marcatura CE. La presente fornitura in opera di pareti mobili dovrà essere dotata di marcatura CE e di dichiarazione di conformità. Tutti i requisiti prestazionali, di resistenza meccanica, sicurezza e compatibilità alle Norme di riferimento indicate dovranno essere rilasciate da Laboratori accreditati e dovrà fornirsi copia.

Nel rispetto delle prestazioni precedentemente indicate, i materiali costituenti le partizioni interne mobili devono essere conformi alle normative vigenti in materia di restrizioni all'uso di sostanze pericolose.

Le emissioni di formaldeide dai pannelli a base di legno devono essere verificate: secondo UNI EN120 e UNI EN 717-1/2/3 e s.m.i.. I pannelli utilizzati devono essere di classe E1, come definita nella UNI EN 13986 e nelle norme di prodotto dedicate ai vari tipi di pannelli (EN 312 per i pannelli di particelle, EN 622-5 per i pannelli di MDF, EN 636 per i pannelli di compensato, ecc).

Deve essere esclusa la presenza di altre sostanze pericolose bandite: es. l'amianto e suoi derivati. Il contenuto di pentaclorofenolo dichiarato dal produttore deve essere dato come percentuale della massa che contiene la suddetta sostanza, e deve essere inferiore a <5ppm e comunque secondo i limiti vigenti.

I componenti delle partizioni interne devono essere privi delle sostanze elencate nella Direttiva del Consiglio del 27 luglio 1976 e allo stesso tempo bandite a livello CE. Se i componenti contengono altre sostanze elencate dalla stessa Direttiva e vietate in uno o più Stati Membri diversi dall'Italia, la loro presenza

ALLEGATO N. 1

deve essere dichiarata. Se tali sostanze sono oggetto di restrizioni all'utilizzo in uno o più Stati Membri, deve essere dichiarata la natura della sostanza, così come la sua concentrazione /tasso di emissione / ecc.” (vedi ETAG 003).

Le pareti dovranno consentire l'installazione di qualsiasi tipo di impianto elettrico o dati, riservando agli stessi la possibilità di percorsi sia orizzontali che verticali attraverso opportuni fori realizzati sia nei montanti che nei traversi, oltre che l'installazione di scatole elettriche (prese, interruttori etc) su qualsiasi parte rivestita con pannelli ciechi.

I sistemi di pareti mobili saranno costituiti in elementi modulari, componibili ed intercambiabili che concorrono a realizzare una struttura interna in acciaio zincato autoportante od alluminio estruso con regolatori inferiori e pressori di vertice, non visibili e predisposti per ricevere elementi di tamponamento, ciechi e vetrati con dispositivi che consentano di evitare la predisposizione di squadrette, ganci od elementi esterni a vista per collegamenti ma utilizzando solo la conformazione del bordo degli stessi tamponamenti.

Le pareti cieche e vetrate dovranno avere lo spessore 10 cm (+/- 1 cm) e non dovranno avere raccordi orizzontali in altezza: i pannelli saranno continui (nei casi previsti) da pavimento a soffitto senza giunti o interruzioni e saranno modulari.

Le pareti divisorie mobili dovranno essere munite di regolatori in grado di assorbire eventuali irregolarità del soffitto.

Flessibilità di impiego

Le partizioni interne devono potersi adattare anche nel tempo a configurazioni spaziali tipologiche diverse da quella originaria, in particolare dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti:

Intercambiabilità degli elementi

Le partizioni interne mobili devono consentire lo scambio fra gli elementi anche con tipologie diverse costituenti la stessa parete successivamente alla posa originaria, in qualunque momento della vita utile della parete, senza che ciò comporti danneggiamento o degrado ai componenti smontati e a quelli ad essi adiacenti, con reimpiego del sistema di fissaggio originario;

Sostituibilità

Le partizioni interne mobili devono consentire la sostituzione di uno o più elementi di una parete esistente, nelle varie tipologie rappresentate, con altri di nuova fornitura che conservano le medesime caratteristiche tipologiche, dimensionali e costruttive originarie dell'elemento/i sostituito/i, successivamente alla posa originaria, in qualunque momento della vita utile della parete, senza che ciò comporti danneggiamento o degrado dell'elemento/i sostituito/i e di quelli ad esso/i adiacente/i con reimpiego del sistema di fissaggio originario;

Adattabilità dimensionale della parete a contatto con il luogo fisico di destinazione.

ALLEGATO N. 1

Le partizioni interne mobili devono consentire l'assorbimento delle differenze dimensionali, angolari e di forma del luogo fisico di destinazione, solaio o pavimento sopraelevato, soffitto o controsoffitto, pareti esterne, pareti interne fisse, pilastri e setti portanti.

Manutenibilità

Le partizioni interne mobili ed i componenti che la costituiscono devono rispondere alle esigenze di manutenibilità necessarie alla conservazione del sistema, con riferimento alla facilità d'intervento, alla brevità dei tempi, al contenimento dei costi. La partizione mobile, in relazione alla sua collocazione e funzione nell'edificio, deve permettere interventi atti a ristabilire il soddisfacimento del requisito della pulibilità, ovvero della possibilità di asportare dalla parete, con mezzi di normale uso, depositi di varia natura senza modificare le altre prestazioni; al fine di consentire ciò la fornitura delle partizioni interne dovrà essere corredata da un apposito manuale di uso e manutenzione che specifichi le operazioni manutentive necessarie, la periodicità delle stesse e elenchi le modalità di pulitura dei vari materiali costituenti e il tipo di sostanze idonee.

DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL’AFFIDATARIO

Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre al presente “Capitolato Tecnico Prestazionale”, i seguenti documenti:

- parte vigente del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, di seguito denominato “Regolamento di Esecuzione”;
- Relazione Tecnica Descrittiva;
- Computo Metrico;
- Elaborati Grafici;
- L’offerta presentata.

L’affidatario dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L’affidatario dichiara, inoltre, di aver preso visione delle aree di intervento e degli elaborati grafici e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell’Appalto, la quale, in corso d’opera, non potrà essere soggetta ad integrazioni.

L’affidatario non potrà quindi eccepire, durante l’esecuzione, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore

ALLEGATO N. 1

contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

PRESCRIZIONI GENERALI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE:

- Per la qualità dei materiali, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, valutazione, contabilizzazione e collaudo dei lavori si farà riferimento alle prescrizioni della/del:
 - Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
 - parte vigente del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
 - prescrizioni UNI;
 - alle linee guida ETAG003;
 - alle prescrizioni delle Direttive Europee vigenti ed applicabili;
 - alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco e delle Autorità locali e Autorità sanitarie;
 - alle prescrizioni del decreto Ministeriale 22/2/2006, “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici (G.U. n. 51 del 2 marzo 2006)”;
 - Qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme.
- Tutti gli attrezzi e mezzi necessari per l'esecuzione della prestazione sono a carico dell'Impresa esecutrice, ivi compreso eventuali noli e dovranno presentare idonee misure di sicurezza rispondenti alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Ai fini della sicurezza i luoghi interessati dovranno essere preventivamente segnalati attraverso opportuni segnali di pericolo oltre che delimitati da barriere quali nastri no crossing o recinzioni in ottemperanza al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativo alla segnaletica di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;

ALLEGATO N. 1

- Durante tutto il periodo necessario all'esecuzione della prestazione dovranno osservarsi tutte le norme antinfortunistiche ed il rispetto delle vigenti disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla prevenzione incendi e sulla salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Tutti i lavoratori dell'Impresa esecutrice dovranno essere dotati di dispositivi di protezione delle mani, scarpe antinfortunistiche, tute di protezione e quanto altro ritenuto necessario per la sicurezza fisica dei lavoratori; pertanto si precisa che è a carico dell'Impresa esecutrice ogni responsabilità civile e penale relativa all'organizzazione del lavoro e per eventuali danni, infortuni derivanti a persone e cose, come pure il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- Stante che le aree interessate dalla prestazione ricadono all'interno di un ufficio pubblico, l'Impresa esecutrice dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di conciliare la condotta dei lavori con le esigenze dell'Ufficio, garantendo nel contempo la sicurezza delle persone e delle cose;
- La prestazione eseguita sarà oggetto di collaudo, subito dopo l'avvenuta esecuzione, in contraddittorio tra i rappresentanti di questa Agenzia e il rappresentante dell'Impresa esecutrice. Oggetto del collaudo sarà la verifica che la prestazione eseguita sia conforme a quanto richiesto dall'Agenzia e a quanto offerto dall'Impresa esecutrice;
- Ove le prove anzidette pongano in evidenza inconvenienti l'Impresa esecutrice dovrà provvedere ad eliminarli ad insindacabile giudizio di questa Direzione non oltre gg. 5 dalla data del verbale di accertamento degli inconvenienti riscontrati;
- A complemento della prestazione i luoghi interessati dovranno essere lasciati liberi e sgomberi da eventuali residui delle lavorazioni.

Alla fine della prestazione l'Impresa esecutrice ha l'obbligo di rilasciare:

- le dichiarazioni di conformità CE rilasciate dal costruttore in merito ai componenti utilizzati;
- la dichiarazione del costruttore della classe di resistenza al fuoco;
- la dichiarazione di conformità dei maniglioni antipanico;
- la dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti ai sensi del DM 37-08 e s.m.i.;
- certificati di garanzia dei componenti installati;
- piano di manutenzione;
- dichiarazione del legale rappresentante in merito alla tempistica necessaria (24 ore max) ai tecnici della ditta ad effettuare interventi di manutenzione e riparazione riconducibili ad anomalie della prestazione effettuata dalla ditta per tutta la durata della garanzia;

ALLEGATO N. 1

- copia del formulario dei rifiuti attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso ditte autorizzate.

Al fine di un riscontro tecnico, le offerte dovranno essere correlate dalle schede tecniche dei prodotti offerti.

Il presente Capitolato integra a tutti gli effetti le norme e le disposizioni contenute nella R.D.O. alla quale è allegato e nello stipulando contratto ed è pertanto vincolante in ogni sua parte per tutti i soggetti invitati i quali, presentando la propria offerta lo accettano integralmente.

REFERENTI AI FINI DI UN SOPRALLUOGO:

Ing. Renata Zambuto – tel. 0922.555515

IL FUNZIONARIO

Ing. Matteo Roberto ANELLO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2, del DLgs n. 39/93